

A close-up photograph of two men, one of African descent and one of European descent, both wearing glasses and looking intently at a document held by the man on the right. The man on the left is wearing a plaid shirt, and the man on the right is wearing a blue polo shirt with sunglasses hanging from his collar. The background is blurred, suggesting an office or meeting environment.

**Rapporto annuale
delle attività 2016**





AFFINCHÉ
I DIRITTI UMANI
NON DIVENTINO
BISOGNI PRIMARI

PRIME Italia Onlus

Sede Legale: Viale Guglielmo Massaia, 37 – 00154 – Roma

Sede Operativa: Via Marsala, 95 – 00185 – Roma

Codice Fiscale 975 705 405 89

Iban IT53 J050 1803 2000 0000 0222 222

Presidente: Guglielmo Micucci

Redazione a cura di Carlotta Carpi, Lucia Ferian, Matteo Viola, Daniela Barbucci

Progetto grafico a cura di Riccardo Bizzicari di Ape Communication S.r.l

Sommario

Chi siamo	5
▪ La nostra visione	5
▪ La nostra missione	5
▪ I nostri ambiti di intervento	5
Date importanti per PRIME Italia dalla sua fondazione ad oggi	6
Situazione generale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in Italia	8
Le attività di PRIME Italia	10
Lo Spazio per l'impiego	11
▪ I servizi offerti	11
▪ I numeri	12
L'attività di follow up e monitoraggio	13
▪ I tirocini	14
▪ Risultati ottenuti	14
Scuola guida solidale	16
▪ I numeri	17
▪ Supporto per il conseguimento delle patenti superiori a Roma	19
▪ Corsi di pre-scuola guida solidale – Milano	19
▪ Risultati ottenuti	19
Gli utenti di PRIME Italia	21
Comunicazione e sensibilizzazione	22
▪ Eventi di sensibilizzazione	24
Le partnership di PRIME Italia	26
Il team di PRIME Italia	28
Rendiconto consuntivo Esercizio sociale 2016	32
Il 2016 in sintesi	34



Chi siamo

PRIME Italia nasce come associazione di volontariato nel 2009 con l'intento di contribuire al soddisfacimento dei bisogni primari dei titolari di protezione internazionale e umanitaria, in Italia e all'estero. Ogni intervento di PRIME Italia si ispira ai principi di giustizia e solidarietà contenuti all'interno dell'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo:

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; e ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà”.

Muovendo da tali premesse ed in linea con i suoi valori, PRIME Italia svolge molteplici attività a favore dell'integrazione sociale dei cittadini stranieri presenti in Italia.

Con riferimento alle azioni implementate dall'associazione, si evidenzia che l'obiettivo iniziale delle attività di PRIME Italia, formalizzato nello Statuto e nell'Atto Costitutivo, è stato di fornire un supporto specifico ai titolari di protezione internazionale.

Ciononostante, le caratteristiche del fenomeno migratorio, la crisi economica e il radicamento dell'Associazione sul territorio, hanno reso PRIME Italia un punto di riferimento importante anche per i cittadini stranieri che a diverso titolo si trovano in Italia.

Oggi le attività di PRIME Italia si rivolgono a tutti i cittadini stranieri con i quali l'associazione entra in contatto, in considerazione dei suoi scopi statutari e dell'impossibilità di coinvolgere tutti coloro che si rivolgono a PRIME Italia in ognuna delle attività dell'associazione, i titolari di protezione internazionale e umanitaria sono individuati quali destinatari privilegiati degli interventi.

La nostra VISIONE

Il rispetto dei diritti umani in ogni luogo del mondo e in ogni circostanza.
Affinché i diritti umani non diventino bisogni primari.

La nostra MISSIONE

Promuovere l'integrazione e l'uguaglianza nel mondo nei confronti dei titolari di protezione internazionale. Impegnarsi affinché possano ritrovare la propria autonomia e libertà, attivarsi per garantire miglioramenti permanenti nelle loro vite e l'accesso ai beni comuni di cui ogni individuo ha bisogno per vivere una vita degna.

I nostri AMBITI DI INTERVENTO

Coerentemente con il mandato individuato dai suoi associati, PRIME Italia è impegnata su due ambiti di intervento:

- 1.** Accrescere le opportunità di integrazione socio-economica dei rifugiati e titolari di altra protezione, attraverso azioni di supporto al loro inserimento lavorativo.
- 2.** Sensibilizzare ed informare la collettività sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione sociale dei rifugiati e dei titolari di altra protezione.



PRIME Italia: dalla fondazione ad oggi

2009

17 settembre

Nasce PRIME Italia grazie a un gruppo di 12 soci fondatori.

2010

1 Maggio

PRIME Italia apre lo Spazio per l'Impiego presso Binario 95, in Via Marsala 95, a Roma.

20 Giugno

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato PRIME Italia fa partire il percorso fotografico itinerante esposto in diversi luoghi di Roma, dal titolo "Ammesso e NON Concesso", sul tema del perenne migrare dei richiedenti asilo e rifugiati politici da un centro di accoglienza ad un altro nella città di Roma.

2011

1 Maggio

parte il primo Corso di Pre-Scuola Guida Solidale in Via Marsala, 42

2012

6 Gennaio

Flash Mob a Piazza del Popolo "Ammesso e NON Concesso".

2013

6 Gennaio

Inizia il Laboratorio Musicale "Rifugiati nella musica", realizzato in collaborazione con il gruppo etno-rock Neilos, da cui è nato il gruppo musicale "Kermesse" che ha prodotto il suo primo CD musicale "Kermesse".

7 Marzo

Prendono avvio il Corso di Apicoltura e il Corso di Cucito, della durata di alcuni mesi, grazie alla collaborazione con l'associazione Adra Italia.

20 Giugno

Flashmob al Pantheon "Rifugiati o prigionieri?".

1 Luglio

Iniziano le attività a sostegno dell'inclusione socio-abitativa nel campo profughi di Ponte Mammo- lo che sarà poi inaspettatamente sgomberato l'11 Maggio 2015

2014

9 Novembre

Corso di Guida Sicura presso l'autodromo di Vallelunga organizzato in collaborazione con l'Automobile Club di Roma e d'Italia, cui hanno partecipato 20 Rifugiati e 10 volontari.

Dicembre

Parte il progetto pilota nei Corsi di Scuola Guida per supportare i rifugiati per le Patenti Superiori (C e D)

2015

15 Gennaio

Prende avvio il primo tirocinio con Augusto presso lo store di Leroy Merlin Tiburtina, grazie ai fondi dell'associazione Adra Italia.

2016

31 Dicembre

Più di 2000 curriculum nel database, più di 120 persone hanno ottenuto la patente B, C e CQC e circa 100 persone sono state accompagnate al loro inserimento lavorativo.



La situazione generale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in Italia

Così come avvenuto nel 2016, anche nel 2017 (dati aggiornati a fine **Maggio**) il numero dei rifugiati e richiedenti asilo presenti sul territorio italiano è in aumento, come confermano anche i dati diffusi dal **Ministero dell'Interno**. Comparando il numero dei migranti sbarcati a decorrere dal 1 gennaio 2017 fino al 31 maggio 2017 con i dati riferiti allo stesso periodo dell'anno 2016, si registra un **incremento del 25,7%**.

Una parte di questi, la maggior parte dei quali proviene dalla zona del **Maghreb**, prosegue il proprio viaggio; altri invece fanno richiesta di asilo e protezione internazionale con la speranza che venga accolta.

Delle **123.600** domande totali di asilo pervenute nel 2016 (+47% rispetto al 2015), **11.656** sono state presentate da minori. La grande maggioranza delle richieste (105mila) è arrivata da parte di **uomini**.

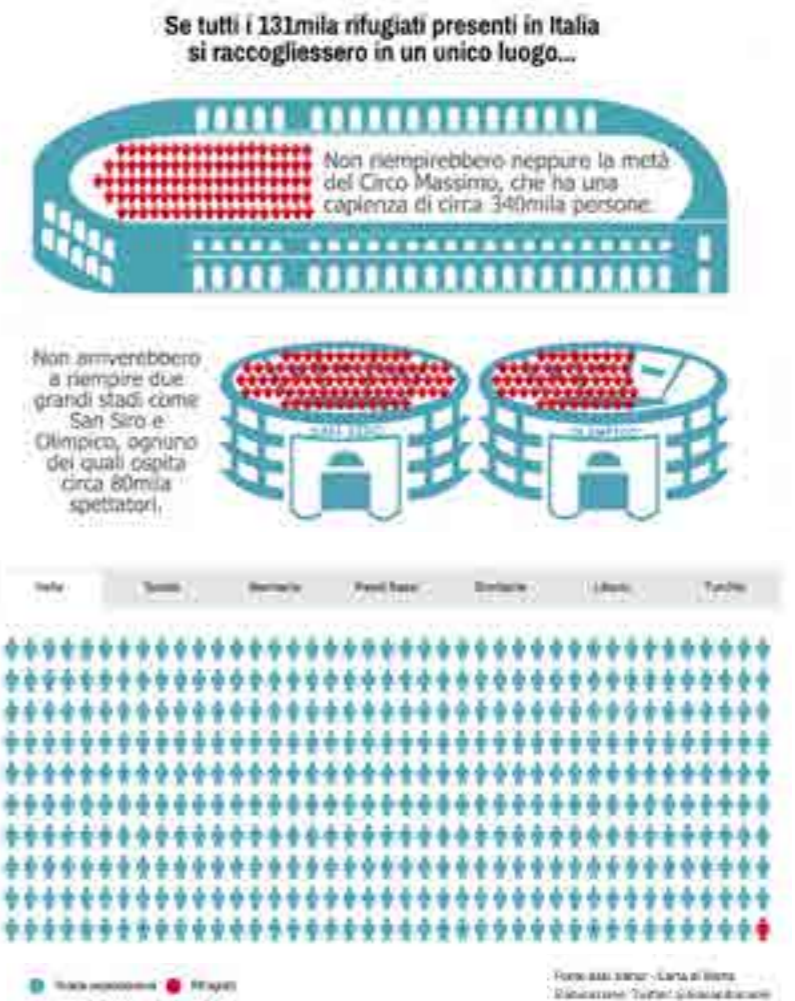
La **Nigeria** è la nazione più rappresentata, con **27mila richieste**, seguita dal **Pakistan**, dal **Gambia** e dall'**Eritrea**. A conclusione dell'iter, lo status di rifugiato è stato concesso per il **5%** delle domande esaminate; al 14% è stata assegnata la protezione sussidiaria, al 21% quella umanitaria e nel 56% dei casi si è verificato il **diniego**. A ottenere protezione internazionale sono principalmente **siriani, iracheni, afgani, somali, eritrei**.

Fra le tre forme di protezione internazionale - **asilo politico, protezione sussidiaria e umanitaria** - il 92% dei 960 siriani si è visto riconoscere lo status di rifugiato (permesso di soggiorno

per asilo politico, concesso a chi si trova fuori dal proprio Stato per fondato timore di essere perseguitato, subire violenza, rischiare la vita). Per afgani, somali, iracheni e pakistani la forma di protezione maggiormente riconosciuta è quella sussidiaria (concessa a chi non ha i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato ma se tornasse nel suo Paese rischierebbe un grave danno).

A fianco dell'aspetto puramente numerico e statistico, è interessante notare come ci sia una netta discrepanza tra i dati reali e la **percezione** che la popolazione ha del fenomeno migratorio e della presenza dei rifugiati in Italia. In questi anni lo stato italiano ha risposto positivamente a circa il 40% delle domande d'asilo, una percentuale che nel 2016 è leggermente calata. Secondo l'**Unhcr**, negli anni il nostro paese ha accolto circa **131mila rifugiati** (dato di **giugno 2016**). Come sottolineato dalla stessa agenzia, due anni fa, in piena **refugee crisis**, l'invasione percepita era in testa alle preoccupazioni e il **36% degli italiani** riteneva che gli stranieri nel nostro paese fossero circa **20 milioni**.

Un dato ovviamente fuori da ogni logica, ma che descrive bene quanto i mezzi di informazione e comunicazione abbiano in questo caso avuto un ruolo particolarmente fuorviante sulla questione. 131mila su 60 milioni significa una proporzione del **2 per mille**. Se si provasse – giusto per avere un'idea – ad immaginarli tutti insieme in un unico posto, tutti i rifugiati in Italia non riempirebbero neanche la metà del Circo Massimo a Roma che, secondo una stima, riuscirebbe al massimo a contenere 340mila persone. E la figura seguente lo illustrano bene.



Associazione Carta di Roma www.cartadiroma.org



Le attività di PRIME Italia



Spazio per l'impiego

Cuore pulsante della missione di PRIME Italia, lo **“Spazio per l'impiego”** nasce il **1 maggio 2010**, presso il “Centro Polivalente Binario 95”, quale luogo d'incontro con i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale presenti sul territorio, al fine di permettere e facilitare l'attività di ricerca attiva di lavoro e formazione professionale attraverso singoli percorsi condivisi e partecipati.

I volontari di PRIME Italia avevano infatti condotto un'indagine con l'obiettivo di verificare i bisogni primari presenti sul territorio di Roma nell'ambito dell'accoglienza, sistemazione, assistenza sanitaria e inserimento socio-economico dei rifugiati e titolari di altra protezione.

La ricerca è stata effettuata con il coinvolgimento e il confronto con il mondo dell'associazionismo e delle istituzioni nazionali e territoriali ed ha evidenziato come l'inserimento sociale e lavorativo fosse uno degli aspetti più problematici riguardo l'effettiva integrazione dei rifugiati e titolari di altra protezione.

PRIME Italia ha dunque dato vita allo “Spazio per l'impiego” con l'intento di favorire la relazione tra i titolari di protezione internazionale e le diverse realtà imprenditoriali, dando così ai cittadini stranieri le medesime possibilità che gli italiani hanno per quanto concerne la ricerca di lavoro e del godimento dei diritti, riconosciuti loro a livello normativo.

I SERVIZI OFFERTI

Lo **“Spazio per l'impiego”** è aperto al pubblico tutti i sabati mattina dalle 10 alle 13.

Durante l'anno i volontari si alternano per assicurare la copertura dell'attività. Nel corso del 2016 è stata garantita la presenza di circa 6 volontari e un coordinatore per ciascun sabato.

All'interno dello “Spazio per l'impiego” le attività svolte sono:

- **Incontro, ascolto e orientamento al mondo del lavoro** e della formazione professionale
- Assistenza nella redazione di un **curriculum vitae** che valorizzi le diverse competenze professionali, trasversali e transculturali.
- Supporto nella ricerca individuale di lavoro e nell'attivazione di **tirocini formativi**.
- **Contatti diretti con imprese**, società di servizi, aziende con un considerevole indotto e famiglie, che possano ricevere i curricula, analizzarli e valutarli in un'ottica di potenziale assunzione all'interno del proprio organico.
- **Follow-up e monitoraggio** del percorso individuale di ogni utente.

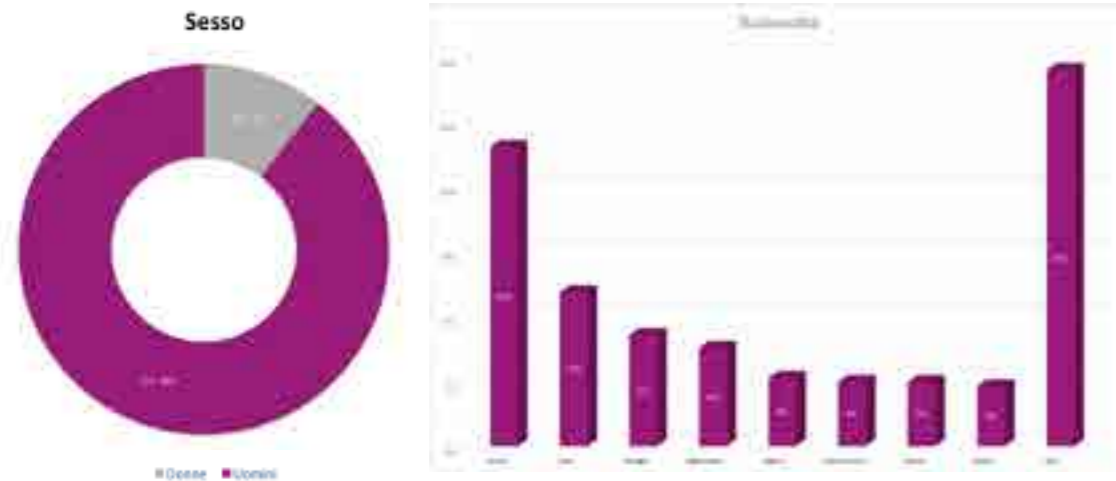


LO SPAZIO PER L'IMPIEGO IN NUMERI

• 303 nuovi utenti dello Spazio per l'impiego

Nel corso del 2016 presso lo Spazio per l'impiego circa 303 titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo hanno effettuato il colloquio conoscitivo finalizzato alla stesura del curriculum vitae, dei quali l'11% donne.

Le nazionalità prevalenti sono state l'Eritrea (23%), il Mali (12%) e a seguire il Senegal (9%) e l'Afghanistan (8%). Il restante 48% è costituito da altre nazionalità tra cui le più rappresentate sono state la Nigeria, la Costa d'Avorio, la Guinea e il Gambia.



• 50 colloqui di lavoro effettuati presso aziende e società operanti nel territorio

• 14 contratti di lavoro stipulati di cui 13 a seguito di un tirocinio, 14 ragazzi, 7 Eritrei e 7 di diversa nazionalità, per una durata del tirocinio normalmente di 3 mesi, in alcuni casi rinnovato per altri 3, prevalentemente nel settore della logistica.

#	Sesso	Nazionalità	Durata del tirocinio	Azienda	Tipo di contratto	Settore	Azienda di assunzione
1	M	Nigeria	3 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	vendite	Ikea Anagnina
2	M	Gambia	6 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
3	M	Eritrea	6 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
4	M	Senegal	6 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
5	M	Guinea	4 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	vendite	Ikea Anagnina
6	M	Guinea	3 mesi	Meid in Nepols	C. a tempo indeterminato	ristorazione	Meid in Nepols
7	M	Eritrea	6 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
8	M	Eritrea	6 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	vendite	Ikea Anagnina
9	M	Eritrea	8 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
10	M	Eritrea	4 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
11	M	Eritrea	7 mesi	Grandma Bistrot	C. a tempo determinato	ristorazione	Santi Sebastiano e Valentino
12	M	Eritrea	3 mesi	Ikea Anagnina	C. a tempo determinato	logistica	Ikea Anagnina
13	M	Mali	7 mesi	Meid in Nepols	C. a tempo indeterminato in fase di stipula	ristorazione	Meid in Nepols
14	M	Mali	N/A	Meid in Nepols	C. di collaborazione	ristorazione	Meid in Nepols

I RIFUGIATI ERITREI

La situazione dei rifugiati eritrei in Italia risulta essere particolare. Il rapporto 2015 di Freedom House inserisce l'Eritrea tra i 12 peggiori paesi al mondo per quel che riguarda diritti e libertà civili e politiche. Il Paese è governato da 22 anni dal regime dittatoriale di Isaias Afewerki, che limita le libertà personali e impedisce gran parte dei diritti fondamentali della popolazione. Dal 2001 non esiste la libertà di stampa ed è impossibile avere visti per lasciare il paese legalmente. Questi sono solo alcuni dei motivi per cui, secondo stime attendibili, circa 4/5000 eritrei lasciano il paese ogni mese per fuggire in Europa. La prima meta verso la quale si dirigono è la Svizzera, seguita dalla Germania, dai Paesi Bassi e dalla Svezia. Per arrivare in Nord Europa, sono costretti a passare per l'Italia. Molti degli eritrei che sbarcano nel nostro Paese però non si fermano: soltanto un eritreo su cento formula la richiesta di asilo una volta giunto in Italia.



L'ATTIVITÀ DI FOLLOW UP E MONITORAGGIO

Effettuati gli incontri conoscitivi, finalizzati alla redazione e restituzione del curriculum vitae, i volontari sono impegnati in un'attività di follow up degli utenti:

- Orientamento e supporto dell'utente nella ricerca di opportunità di lavoro e formazione mediante: siti internet di riferimento, giornali per la ricerca lavoro, servizi competenti presenti sul territorio (Centri di Orientamento al Lavoro; Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro ecc).
- Promozione e supporto all'iscrizione ai percorsi personalizzati di prima formazione alla lingua italiana e/o all'utilizzo del pc, nel caso siano state individuate particolari difficoltà nell'uso degli strumenti attualmente più efficaci per la ricerca lavoro (pc, internet), o nella padronanza della lingua.
- Creazione di contatti con le aziende e sviluppo di accordi e progetti condivisi per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

La finalità di tale attività è quella di accompagnare i rifugiati in questo percorso di inserimento lavorativo, partendo dall'individuazione delle aspettative, capacità, professionalità spendibili sul mercato del lavoro italiano, facilitando la presa di contatto con le imprese e al contempo incoraggiando l'autonomia nella ricerca e nella collocazione lavorativa.



I TIROCINI

All'inizio del 2015 PRIME Italia ha avviato i primi **tirocini formativi** finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa in favore di rifugiati, formalizzati tramite il Centro di Orientamento al Lavoro del Comune di Roma. Un periodo di formazione retribuito **on the job** della durata di 4/6 mesi che risulta estremamente utile all'acquisizione di nuove competenze da utilizzare per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro.

Le persone coinvolte nei tirocini sono sia giovani ragazzi **in cerca di prima occupazione** in Italia, sia persone con molti anni di esperienza lavorativa in Italia e nel proprio Paese di origine ma che, a seguito di difficoltà personali e di traumi pregressi, sono molto lontani dal mondo del lavoro e sono perciò esclusi dal tessuto sociale ed economico della società in cui vivono.

Prima dell'avvio dei tirocini, i candidati sono coinvolti in **percorsi di orientamento al lavoro e bilancio delle loro competenze** che permettono di rilevare le loro esperienze di lavoro e formazione acquisite in Italia e nel proprio paese e di mettere di luce le aspirazioni e le attitudini, al fine di identificare un percorso di **crescita professionale** efficace e soddisfacente.

Per ogni tirocinio sono predisposti dei **progetti formativi personalizzati** in cui vengono dettagliate le finalità del tirocinio, le modalità di svolgimento e le competenze professionali da acquisire al termine del percorso. I tirocinanti sono monitorati periodicamente dagli **operatori di PRIME Italia** e dai **tutor aziendali**, attraverso gli incontri periodici volti a seguire costantemente l'evoluzione dei singoli percorsi.

Al termine dei percorsi è stato riscontrato come i tirocini siano uno strumento molto importante di inclusione sociale: oltre a fare un'esperienza in un ambiente lavorativo e la soddisfazione personale di avere un'occupazione, i tirocini aiutano innanzitutto a migliorare la capacità di comprensione e di espressione della lingua italiana, stimolano la capacità di socializzare con i colleghi di lavoro e, soprattutto per i più giovani senza esperienza di lavoro in Italia, permette loro di conoscere un ambiente lavorativo, di essere in grado di lavorare in autonomia e all'interno di un gruppo di lavoro.

Al termine dei tirocini i ragazzi hanno inoltre acquisito una maggiore **proattività** nella ricerca attiva di lavoro e di opportunità di formazione (quando è stata rilevata la necessità di formazione per una reale possibilità di inserimento lavorativo). I feedback da parte delle aziende e dei tirocinanti sono stati estremamente positivi; a dimostrazione di ciò, il fatto che per la stragrande maggioranza dei ragazzi, le aziende richiedono di poter **prorogare il periodo di tirocinio**, integrando anche il contributo mensile erogato ai tirocinanti. Le aziende riconoscono dunque il valore della presenza di persone provenienti da Paesi e culture diversi all'interno dell'ambiente di lavoro.

Risultati ottenuti

- Attivati 37 tirocini, di cui 16 interamente finanziati dalle aziende, 17 cofinanziati PRIME Italia e dall'azienda e 4 finanziati unicamente da PRIME Italia. La totalità dei tirocini attivati con Ikea e Leroy Merlin sono stati cofinanziati dalle aziende.
- 8 aziende coinvolte: Ikea Anagnina, Ikea Porta di Roma, Leroy Merlin Tiburtina, Leroy Merlin Porta di Roma, Birrifficio Birradamare, Ristorante Meid in Nepols, Mercatino dell'usato Ex Novo.

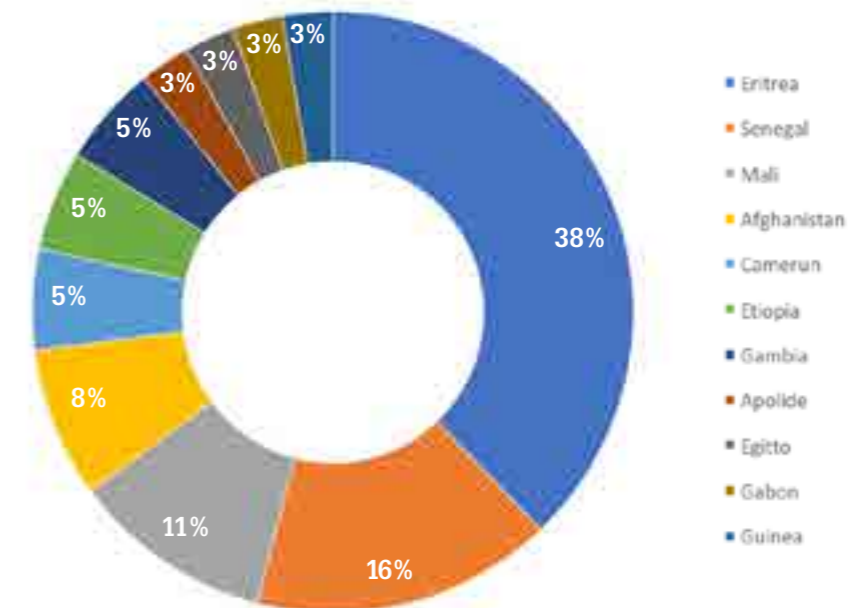
Nell'ultimo anno Ikea e PRIME Italia hanno rafforzato la loro collaborazione: nel 2016 Ikea Anagnina e Ikea Porta di Roma hanno attivato 17 tirocini interamente pagati dall'azienda.

Inoltre, molti dei tirocini conclusi sono stati trasformati in contratti di lavoro a tempo determinato.

E dato il proficuo rapporto con Ikea Anagnina, da ottobre 2016 anche Ikea Porta di Roma collabora con noi e già nel mese di novembre sono stati attivati 3 tirocini.

Azienda	Settore	M	F	Paese di provenienza	Fascia Età
Birrifficio Birradamare	Produzioni	1	-	Afghanistan	30
	Ex Novo	1	-	Eritrea	43
Ikea Anagnina	Vendite	1	-	Senegal	38
	Vendite/logistica	2	-	Afghanistan	26-32
	Vendite/logistica	1	-	Apolide	29
	Vendite/logistica	2	-	Cameroun	21-26
	Vendite/logistica	8	1	Eritrea	27-30
	Vendite/logistica	1	-	Etiopia	38
	Vendite/logistica	1	-	Gabon	36
	Vendite/logistica	2	-	Gambia	29-30
	Vendite/logistica	1	-	Guinea	22
	Vendite/logistica	1	-	Mali	32
	Vendite/logistica	3	-	Senegal	28-40
	Ikea Porta di Roma	Vendite/logistica	2	-	Mali
Leroy Merlin Porta di Roma	Vendite/logistica	1	-	Etiopia	23
	Vendite/logistica	2	-	Eritrea	30-38
Leroy Merlin Tiburtina	Vendite/logistica	1	-	Senegal	41
	Logistica	1	-	Senegal	35
	Logistica	2	-	Eritrea	31-36
Meid in Nepols	Logistica	1	-	Egitto	32
	Cucina	1	-	Mali	25
Totale		36	1		Età media : 31

Nazionalità dei tirocinanti



I RIFUGIATI SENEGALESI

È importante parlare in questo contesto dei rifugiati **senegalesi** in Italia. Una comunità che, contrariamente ad altre, cresce in numeri (oltre **107.000 presenze regolari**), ma soprattutto in occupazione e imprenditorialità. Addirittura il **59,3%** della popolazione **compresa tra i 15 e i 64 anni** della comunità senegalese presente nel nostro Paese risulta infatti occupata. Si tratta di un valore decisamente superiore rispetto a quello rilevato sugli altri gruppi di persone provenienti da altre parti del mondo e che sono state accolte in Italia. Secondo i dati forniti dal Ministero dell'Interno, ad emigrare sono soprattutto gli uomini (il 73,4%), mentre le donne coprono il residuo 26,6%, dato che risulta essere in evidente discontinuità rispetto al totale delle persone non comunitarie e che soggiornano regolarmente in Italia, tra cui il genere femminile rappresenta il 48,7%.

La comunità senegalese si concentra prevalentemente nel nord Italia, prima meta dal momento del loro ingresso nel Paese. Uno studio del **Ministero del Lavoro** poi rivela una propensione all'imprenditorialità dei senegalesi, con elevata concentrazione nel settore del **commercio**. Le imprese a titolarità di cittadini di origine senegalese risultano essere **oltre 19 mila**, un dato senz'altro significativo e che testimonia come, a differenza di altre comunità presenti sul territorio italiano, quella senegalese abbia una propensione ad integrarsi decisamente notevole.



Scuola guida solidale

Da un'attenta analisi del mercato del lavoro è emerso come la patente di guida rappresenti un requisito spesso richiesto al fine di conseguire un impiego. Per questa ragione PRIME Italia, in collaborazione con l'Automobile Club Roma, il Centro Astalli e il Centro Salesiano del Sacro Cuore, ha avviato, nel maggio del 2011, un progetto di formazione per l'ottenimento della patente di guida italiana "B".

Sono stati così organizzati dei **corsi settimanali di teoria**, durante i quali gli operatori di PRIME Italia preparano le classi all'esame di teoria per il conseguimento della patente di guida "B".

L'individuazione dei partecipanti avviene mediante test di lingua italiana, essendo la conoscenza della lingua una competenza fondamentale per il processo stesso di integrazione dei rifugiati e titolari di altra protezione in Italia, ai quali il corso si rivolge. Gli utenti che frequentano le lezioni affrontano tutte le materie di esame (parte teorica), comprendendo meglio la terminologia tecnica e svolgono quiz o prove di esame in gruppo e singolarmente. La partecipazione ai corsi di pre-scuola guida è completamente gratuita.

Una volta completata la formazione con i volontari di PRIME Italia, agli utenti viene offerta **l'iscrizione ad un'autoscuola ufficiale** per sostenere l'esame teorico. La selezione avviene in base a tre criteri di valutazione: il numero di errori alla simulazione d'esame; la partecipazione e l'anzianità al corso.

Dal 2012 PRIME Italia offre a quanti abbiano superato l'esame di teoria e abbiano già fatto almeno dieci lezioni di guida, momenti di **pratica di guida** con un'autovettura di proprietà dell'Associazione. Quest'attività, che non sostituisce le lezioni che devono essere svolte presso Scuole Guida accreditate, punta a fornire ulteriori occasioni per il rafforzamento delle capacità di guida.



LA SCUOLA GUIDA SOLIDALE IN NUMERI

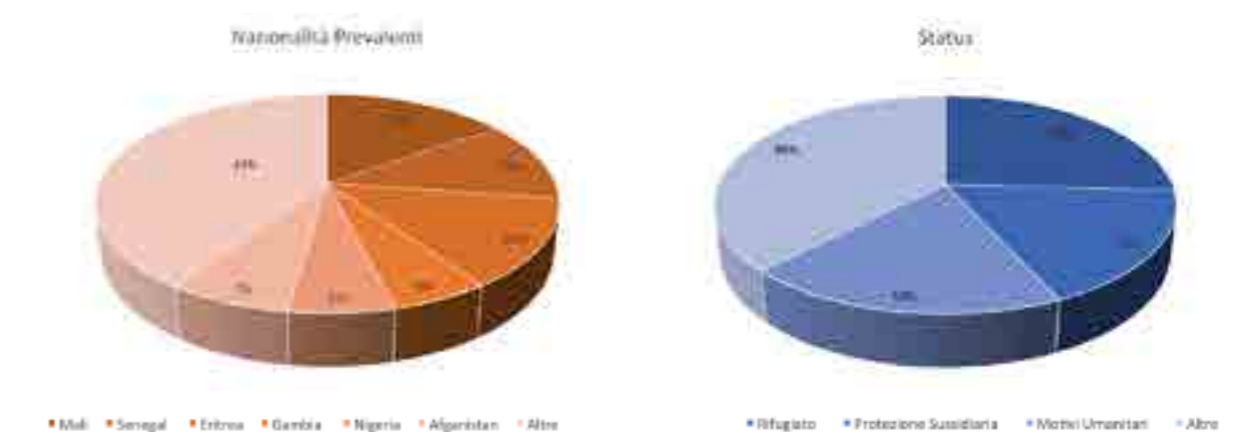
- Nel corso del 2016 sono stati svolti 2 test di ingresso per valutare il livello di italiano

Il test, cui possono partecipare tutti i titolari di protezione internazionale, prevede **tre diversi tipi di esercizi**. Un primo esercizio di comprensione dell'italiano scritto, in cui i candidati sono chiamati a rispondere a 15/20 domande a risposta vero/falso, dopo aver letto attentamente **un breve testo di italiano**. Un secondo quiz che simula le domande della scuola guida: normalmente un segnale stradale accompagnato dalla sua spiegazione viene mostrato ai candidati che dovranno poi rispondere alle **domande relative a quel segnale**. La terza parte del test di italiano mira a verificare il **percorso del candidato, le motivazioni** che lo portano a impegnarsi nello studio della materia, se possedeva la patente nel proprio paese, la disponibilità di tempo per studiare.

Durante il 2016 sono state effettuate due iscrizioni, a dicembre 2015 per il corso del primo semestre 2016 e a settembre 2016 per il corso avviato nell'ultimo trimestre del 2016 che si è poi concluso ad Aprile 2017.

In totale tra le due iscrizioni hanno partecipato 468 persone, di cui il 13 % donne, di età normalmente compresa tra i 25 e i 35 anni.

Di 468 solo 75 (45 alla prima iscrizione e 30 alla seconda) sono stati ammessi al corso per una necessità di PRIME Italia di costituire classi non troppo numerose, al fine di garantire agli studenti maggiore attenzione individuale.



Le iscrizioni effettuate a **settembre** per il corso del semestre Settembre 2016 – Aprile 2017 hanno visto una partecipazione molto più ridotta di candidati perché sono state esclusi dal test coloro ancora richiedenti asilo che non avessero ricevuto una risposta dalla commissione (44% dei partecipanti all'iscrizione di dicembre 2015). PRIME Italia ha dovuto effettuare questa scelta in quanto chi non è titolare di un valido permesso non può in ogni caso poi iscriversi all'esame ufficiale della motorizzazione, pertanto si è deciso di dare la precedenza a quanti fossero già in possesso di un titolo.

• **Tre cicli di corsi in un anno, divisi su due livelli: base e avanzato nel corso del 2016**

Il corso è suddiviso in due livelli, ciascuno dei quali consta di due lezioni a settimana di un'ora e mezza, in modo tale da permettere di studiare il manuale dall'inizio alla fine per quanti si trovassero ad affrontare la materia per la prima volta (livello base) e ripassare gli argomenti più ostici ed esercitarsi con i test di autovalutazione per verificare la propria preparazione per chi avesse già dimestichezza con le norme stradali (livello avanzato).

A ogni lezione sono presenti un minimo di tre volontari, due dei quali tengono le lezioni frontali mentre un volontario segue i ragazzi che autonomamente si esercitano ai computer o svolgono simulazioni di esame. In totale la scuola guida vede impegnati 12 volontari e due coordinatori.

% frequenza: 85%			
	N. lezioni avanzato	CORSO BASE Studenti iscritti	Media studenti per lezione
1° ciclo Gennaio – Aprile	22	45	31
2° ciclo Aprile – Luglio	20	45	20
3° ciclo Settembre – Dicembre	20	35	20

% frequenza: 75%			
	N. lezioni avanzato	CORSO AVANZATO Studenti iscritti	Media studenti per lezione
1° ciclo Gennaio – Aprile	20	55	20
2° ciclo Aprile – Luglio	20	72	29
3° ciclo Settembre – Dicembre	20	60	22

• **38 nuove iscrizioni e 26 patenti conseguite**

I ragazzi frequentanti il corso avanzato sono chiamati a fare delle prove d'esame utilizzando i software specialistici per la scuola guida. Quando uno studente dimostra di essere pronto, ossia ottiene un risultato al test di esame con meno di 4 errori per più di tre prove consecutive, viene segnalato per l'esame all'Automobile Club di Roma. Una volta che i partecipanti hanno ottenuto il foglio rosa ed hanno iniziato a fare alcune lezioni di guida pratica presso la scuola guida ufficiale, un volontario, in possesso di patente di guida da più di 10 anni, è impegnato a seguirli nell'apprendimento della guida pratica, organizzando dei pomeriggi di lezione pratica, per far svolgere semplici esercizi di guida e parcheggio. Il volontario è in costante comunicazione con gli istruttori dell'ACI Roma, per avere segnalazione degli studenti e valutarne la capacità di guida, in modo tale da conoscere e comprendere al meglio le carenze di ogni studente, specialmente nella parte pratica, e concentrarsi durante le lezioni di guida nel migliorare e correggere gli errori specifici di ognuno. Gli utenti del servizio sono seguiti fino all'ottenimento della patente di guida. **In 6 anni la scuola guida solidale ha fatto tanta strada:**

Anno	Numero iscritti	Patenti conseguite	% Patenti conseguite su Iscritti per anno
2011	23	12	52%
2012	29	17	59%
2013	33	19	58%
2014	31	9	29%
2015	38	25	66%
2016	38	26	68%

Durante il 2016 di implementazione del seguente progetto sono state seguite all'ACI 56 persone, 18 già precedente iscritte e 32 nuove iscrizioni supportate dall'ACI e 6 nuove iscrizioni finanziate da PRIME Italia. Di questi 26 hanno concluso il percorso con successo, mentre 18 sono ancora in corso e 12 sono stati respinti o all'esame di teoria o a quello di pratica.



SUPPORTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI SUPERIORI A ROMA

Da Dicembre del 2014 le attività di PRIME Italia relative al supporto per il conseguimento della patente di guida di tipo C e della qualifica professionale di CQC sono cresciute anche grazie ai fondi della Tavola Valdese.

Nel corso del 2016 sono stati seguiti **14 ragazzi** nel conseguimento della **patente C**, 2 per il conseguimento della **certificazione CQC** che abilita il possessore della patente C ad utilizzarla a fini lavorativi.



CORSI DI PRE-SCUOLA GUIDA SOLIDALE – MILANO

A partire dal 2013 PRIME Italia ha attivato dei corsi di pre-scuola guida anche nella città di Milano, considerata altro centro di grande interesse per i cittadini stranieri che si muovono sul territorio nazionale. Nel 2014 l'azione di Prime Italia a Milano si è consolidata con successo, nell'ottica dell'impegno per favorire l'autonomia e le prospettive future per le persone che si rivolgono all'Associazione, le energie sono state finalizzate al consolidamento dei corsi pre-scuola guida. Durante il 2016, 50 studenti si sono iscritti ai corsi gestiti da 4 volontari. Due lezioni settimanali per classi con una media di 20/25 partecipanti l'una. Anche in questo caso spesso il numero degli studenti effettivi si discosta dal numero totale degli iscritti a causa della fisiologica difficoltà a seguire con continuità un corso che richiede un importante impegno linguistico e di studio, oltre che di tempo, per chi spesso viene completamente assorbito dall'urgenza di improvvisi, per quanto auspicabili, impegni lavorativi o problematiche specifiche.

Risultati ottenuti

- **Tre cicli di lezioni per tre mesi** per circa 20-25 lezioni, della durata di un'ora e mezza l'una, 2 volte alla settimana. Le lezioni sono tenute presso il Centro San Fedele dei Gesuiti di Milano che gratuitamente mettono a disposizione la sala e alcune delle attrezzature. Durante le lezioni di tipo frontale utilizzano il software professionale nonché materiale aggiuntivo preparato appositamente dai volontari
- **50 studenti** (85% uomini) ha seguito il corso; ognuno ha ricevuto un manuale di teoria, e un libro degli esercizi.
- **4 volontari** coinvolti durante le lezioni due per giornata.
- Convenzione con l'Autoscuola Alfa che offre un pacchetto inclusivo di iscrizione al corso, visita medica, iscrizione all'esame di teoria, 10 ore di lezioni pratiche in aggiunta alle 6 ore obbligatorie per legge, e iscrizione all'esame di pratica
- **11 ragazzi sostenuti con l'iscrizione all'autoscuola certificata; 7 hanno già portato a termine con successo il percorso di studio conseguendo la patente di tipo B.**

Gli utenti di PRIME Italia

ATTIVITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
Spazio per l'Impiego (Nuovi cv in database)	270	33	303
Spazio per l'Impiego (Inserimenti lavorativi + tirocini)	36	1	37
Corso di pre-Scuola Guide / Iscrizioni all'AC Roma	31	7	38
Corso per patenti superiori / Iscrizioni all'AC Roma	17	0	17
Corso di pre-scuola guida / Milano	42	08	50



Comunicazione e sensibilizzazione

PRIME Italia anche nel 2016 ha dedicato molto spazio alle attività di sensibilizzazione utilizzando in modo particolare: **i social network: alla fine del 2016 PRIME Italia ha raggiunto**



358

follower su twitter



2976

fan su facebook



38

follower su Google+



69

video sul canale you tube



373

collegamenti linkedin



10

10 followers su flickr
(con 369 immagini caricate)

37

iscritti al canale youtube

32

followers della Company Page
PRIME Italia Onlus



Produzione video, strumento che PRIME Italia ha sempre utilizzato sia per documentare e raccontare diversi fatti e realtà del mondo dei richiedenti asilo, sia per tenere traccia dei momenti di condivisione e sensibilizzazione organizzati periodicamente.



www.prime-italia.org



Il sito internet in costante aggiornamento ed una **newsletter** con più 725 contatti

Eventi di sensibilizzazione:

- **Il 9 ed il 10 aprile 2016:** PRIME Italia, per il secondo anno consecutivo, aderisce alla manifestazione del Good Deeds Day "Insieme per il bene comune", un evento che coinvolge 60 paesi in tutto il mondo, un'occasione di **"attivazione sociale"** in cui ogni cittadino è chiamato ad attivarsi e a fare una buona azione. Un giorno di solidarietà e responsabilità che nasce nel 2007 da un'idea dell'imprenditrice e filantropa Shari Arison; L'evento di chiusura, il 10 aprile, si è svolto presso il Circo Massimo, punto di inizio e di arrivo della Maratona di Roma, organizzata insieme al Good Deeds Day per coinvolgere la cittadinanza in buone e sane azioni. L'evento era coordinato e gestito dal Centri di Servizio del Volontariato, con cui PRIME Italia collabora ormai da anni.
PRIME Italia dunque ha partecipato aprendo le porte dello Spazio per l'impiego di Via Marsala, 95 a nuovi volontari che hanno incontrato i rifugiati per la redazione del loro primo curriculum vitae ed anche con il suo stand, al Circo Massimo, distribuendo materiale informativo e presentando l'associazione ai visitatori ed ai maratoneti.
- **L'11 ed il 12 giugno 2016** PRIME Italia ed i volontari dello Spazio per l'impiego hanno partecipato al progetto **"Tanti per tutti"** della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) in collaborazione con il CESV Lazio (Centri di Servizio del Volontariato), progetto che intendeva fotografare tutte le associazioni che sul territorio regionale a vario titolo lavorano per il bene comune. Le foto scattate da Rocchetta Pantaleo sono andate in mostra al Museo di Roma in Trastevere l'11 ed il 12 giugno 2016.



- **Il 19 giugno 2016** PRIME Italia ha organizzato per la **Giornata Mondiale del Rifugiato** un incontro incentrato sull'analisi delle problematiche abitative dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale sul territorio romano e sulla presentazione di nuove possibili soluzioni abitative che stimolassero non solo la coesione sociale ma anche la produzione di nuove forme di cittadinanza.
"Si scrive casa, si legge integrazione": si è parlato dunque di accoglienza, di un'accoglienza diffusa e di belle storie di rinnovata convivenza.
Sono intervenuti Gianluca Peciola, già capogruppo SEL nell'assemblea Capitolina di Roma Capitale, e già membro della Commissione Urbanistica e della Commissione Patrimonio e Politiche abitative; Lazrak Benkadi, fondatore e membro del consiglio direttivo di Refugee Welcome Italia, la Onlus che mette in contatto rifugiati e cittadini per favorire un'accoglienza diffusa e reale; a moderare l'intervento, Roberta Rughetti, socia di PRIME Italia.
- **A fine 2016** è stato realizzato il calendario 2017 di PRIME Italia **"Mescolare, integrare, servire. PRIME Italia 2017, i nostri piatti forti"**.
Un calendario che ha raccolto le ricette dei paesi da cui provengono i nostri rifugiati. Proprio loro ce le hanno raccontate e si sono fatti fotografare con gli ingredienti delle ricette. **12 mesi, 12 ricette** che sazano la voglia di ricordare la propria casa ed il proprio paese.





Le partnership di PRIME Italia



Le attività di PRIME Italia sono rese possibili grazie alla collaborazione di numerose realtà:

- Automobile Club Roma
- Automobile Club Italia
- Autoscuola Alfa (Milano)
- Centro Salesiano del Sacro Cuore
- RomAltruista
- MilanoAltruista
- Europe Consulting
- Adra Italia
- Fondazione Culturale San Fedele di Milano
- FCEI (Federazione Chiese Evangeliche in Italia)
- Fondazione Adecco

Le aziende che hanno collaborato con PRIME Italia per la realizzazione di tirocini formativi sono state:

- Ikea Anagnina
- Ikea Porta di Roma
- Leroy Merlin Tiburtina
- Leroy Merlin Porta di Roma
- Ristorante Meid in Nepols
- Grandma Bistrot
- Birradamare Birrificio
- Ex Novo – Mercatino dell'Usato

Gli enti finanziatori di PRIME Italia durante il 2016 sono stati:

- 8 per mille Chiesa Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi)
- Fondazione Nando ed Elsa Peretti
- Fondazione Cariplo
- Jesuit Refugee Service
- Ambasciata degli Stati Uniti d'America presso la Santa Sede

Il Team di PRIME ITALIA



Pre-scuola guida solidale

- 1 volontario coordinatore delle attività
- 12 volontari a settimana dedicati alle lezioni teoriche
- 5 volontari a settimana dedicati alle lezioni pratiche
- 4 volontari a settimana dedicati alle attività di Scuola guida a Milano



I collaboratori

2 collaboratori part-time hanno garantito il corretto funzionamento delle attività



Attività di comunicazione e sensibilizzazione

- 1 volontario coordinatore delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e della gestione dei social
- 3 volontari impegnati nella gestione dei social, produzione grafica e di video

I volontari

SPAZIO PER L'IMPIEGO

- 2 coordinatori delle attività
- 6 volontari a settimana per una media di circa 26 volontari nel corso dell'anno



Attività amministrativa e di supporto

- 1 responsabile progettazione
- 1 volontario impegnato costantemente nell'attività di amministrazione e contabilità
- 3 volontari impegnati nel coordinamento, progettazione, rendicontazione



Il segnale raffigurato preannuncia una discesa e ne specifica la pendenza



3) – Rispondi alle domande. (senza voto)

QUANTE VOLTE HAI GIA' FATTO QUESTA ISCRIZIONE IN VIA MARSALA?	1	
AVEVI LA PATENTE NEL TUO PAESE?	SI	NO
HAI MAI GUIDATO NEL TUO PAESE?	SI	NO
4 COSA HAI GUIDATO? (MACCHINA, MOTO, CAMION, AUTOBUS)?		
5 PERCHE' VUOI PRENDERE LA PATENTE?		
6 CHE LAVORO HAI FATTO? CHE LAVORO SAI FARE?		

Affinché i diritti umani non diventino bisogni primari.

Per essere legale al guidare qui e tutta parte nell mondo

Rendiconto consuntivo Esercizio sociale 2016

SEZIONE A - Incassi			
		A1 Proventi/ricavi della gestione	Dati in Euro
A1.1	A1.	1	A1.1 Attività istituzionali :
A1.1.1	A1.	1.1	A1.1.1 Quote associative
A1.1.3	A1.	1.3	A1.1.3 Contributi da privati (in contanti)
A1.1.5	A1.	1.5	A1.1.5 Contributi da ente pubblico
A1.1.6	A1.	1.6	A1.1.6 Donazioni e lasciti testamentari (tracciabili)
A1.1.7	A1.	1.7	A1.1.7 Contributi privati da enti erogatori
A1.2	A1.	2	A1.2 Attività di raccolta fondi
A1.2.1	A1.	2.1	A1.2.1 Raccolta pubblica di fondi
A1.2.2	A1.	2.2	A1.2.2 Contributo 5 per mille
A1.2.3	A1.	2.3	A1.2.3 Iniziative di autofinanziamento
A1.3	A1.	3	A1.3 Attività commerciali e produttive marginali
1.3.1	A1.	3.1.1	- Vendita dei calendari
1.3.1	A1.	3.1.2	- Mercatino dell'usato
1.3.1	A1.	3.1.3	- Eventi
1.3.1	A1.	3.1.4	- Banchetti vari
A1.4	A1.	4	A1.4 Incassi finanziari e patrimoniali
A1.5	A1.	5	A1.5 Altri proventi/ricavi
			Sub Totale
			€ 57.215,71
			A2 Incassi in conto capitale
A2.1	A2.	1	A2.1 Incassi derivanti da disinvestimenti e dismissioni beni strumentali:
A2.2	A2.	2	A2.2 Incassi da prestiti ricevuti
			Sub Totale
			€ -
			A3 Totale incassi
			€ 57.215,71
			Differenza tra incassi e pagamenti
			-€ 46.807,08

SEZIONE B - SITUAZIONE ATTIVITA' E PASSIVITA'			
			A7 Fondi liquidi iniziali
			Valori in cassa
			€ 1.631,99
			Valori in depositi bancari Banca Prossima
			€ 29.393,65
			Valori in depositi bancari Banca Etica
			€ 22.003,25
			Valori in depositi carta ricaricabile
			€ 73,45
			Valori in deposito conto paypal
			€ 31,76
			A8 Fondi liquidi a fine anno
			Valori in cassa
			€ 261,85
			Valori in depositi bancari Banca Prossima
			€ 1.351,56
			Valori in depositi bancari Banca Etica
			€ 4.435,58
			Valori in depositi carta ricaricabile
			€ 278,03
			Valori in deposito conto paypal
			€ -

SEZIONE A - Pagamenti			
		A4 Costi/oneri della gestione	Dati in Euro
A4.1	A4.	1	A4.1 Attività istituzionali e di supporto generale
A4.1.2	A4.	1.2	A4.1.2 Assicurazione volontari
A4.1.4	A4.	1.4	A4.1.4 Spese per lavoro autonomo (occasionale e professionale)
A4.1.6	A4.	1.6	A4.1.6 Acquisto beni di consumo
A4.1.6.1	A4.	1.6.1	- Cancelleria
A4.1.7	A4.	1.7	A4.1.7 Acquisto di servizi
A4.1.7.1	A4.	1.7.1	- Spese bancarie
A4.1.7.2	A4.	1.7.2	- Spese tipografia
A4.1.8	A4.	1.8	A4.1.8 Godimento di beni di terzi (locazioni, canoni, licenze)
A4.1.11	A4.	1.11	A4.1.11 Altri pagamenti da attività istituzionale:
A4.1.11.1	A4.	1.11.1	- Progetto "Spazio per l'impiego"
A4.1.11.2	A4.	1.11.2	- Progetto "Scuola guida per rifugiati"
A4.1.11.3	A4.	1.11.3	- Progetto "Supporto alla mobilità"
A4.1.11.4	A4.	1.11.4	- Progetto di sensibilizzazione
A4.1.11.5	A4.	1.11.5	- Filling the gap: moving forward from the vicious cycle of social cycle (Peretti)
A4.1.11.6	A4.	1.11.6	- G.a.G: Guida alla Guida: progetto di integrazione socio-economica e titolari di alta protezione (Fondazione Cariplo)
A4.1.11.7	A4.	1.11.7	- Paths towards socio-economic integration for beneficiaries of international protection (Fondazione JRS)
A4.1.11.8	A4.	1.11.8	- Affinché non restino "invisibili": intervento di emergenza socio-abitativa nel campo rifugiati di Ponte Mammolo - FASE 2 (Tavola Valdese 2015-16) - Tirocini
A4.1.11.9	A4.	1.11.9	- Per-corsi di integrazione socio-economica per titolari di protezione internazionale (Tavola valdese 2015-16) - Scuola Guida
A4.1.11.10	A4.	1.11.10	- PRIME Italia "Paths towards socio-economic integration for beneficiaries of international protection" (Ambasciata Americana) - Tirocini
A4.1.11.11	A4.	1.11.11	- Verso l'autonomia economica e l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale (tavola Valdese 2016-17) - Scuola Guida
A4.1.11.12	A4.	1.11.12	
A4.1.11.13	A4.	1.11.13	
A4.2	A4.	2	A4.2 Attività di raccolta fondi
A4.2.3	A4.	2.3	A4.2.3 Materiale vario per raccolta fondi
A4.2.4	A4.	2.4	A4.2.4 Spese per campagna sensibilizzazione 5xMille
A4.3	A4.	3	A4.3 Attività commerciali e produttive marginali
A4.3.5	A4.	3.5	3.5 Acquisto beni di consumo
A4.4	A4.	4	A.4.4 Pagamenti finanziari e patrimoniali
A4.5	A4.	5	A.4.5 Altri pagamenti
			Sub Totale
			€ 104.022,79
			A5 Pagamenti in conto capitale
A5.1	A5.	1	A5.1 Investimenti e acquisizioni beni strumentali
A5.2	A5.	2	A5.2 Rimborso debiti
A5.3	A5.	3	A5.3 Trasferimenti verso altre organizzazioni
			Sub Totale
			€ -
			A6 Totale pagamenti
			€ 104.022,79



Spazio per l'impiego

Il 2016 in sintesi

303

nuovi utenti dello Spazio per l'impiego, titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo hanno effettuato il colloquio conoscitivo per la stesura del curriculum vitae, dei quali l'11% donne.

Le nazionalità prevalenti sono state l'**Eritrea (23%)**, il **Mali (12%)** e a seguire il **Senegal (9%)** e l'**Afghanistan (8%)**. Il restante **48%** è costituito da altre nazionalità tra cui le più rappresentate sono state la **Nigeria**, **la Costa d'Avorio**, **la Guinea** e il **Gambia**.

2 coordinatori delle attività dello Spazio per l'impiego.

6 volontari a settimana impegnati nelle attività dello "Spazio per l'impiego" per un totale di 26 volontari nel corso dell'anno.

50 colloqui di lavoro effettuati presso aziende e società operanti nel territorio.

14 contratti di lavoro stipulati di cui **13** a seguito di un tirocinio.

37 tirocini attivati, di cui **16** interamente finanziati dalle aziende, **17** cofinanziati PRIME Italia-azienda e **4** finanziati unicamente da PRIME Italia. La totalità dei tirocini attivati con Ikea e Leroy Merlin sono stati cofinanziati dalle aziende.

8 aziende coinvolte: **Ikea Anagnina**, **Ikea Porta di Roma**, **Leroy Merlin Tiburtina**, **Leroy Merlin Porta di Roma**, **Birrificio Birradamare**, **Ristorante Meid in Nepols**, **Mercatino dell'usato Ex Novo**.



Scuola guida solidale

1 volontario coordinatore delle attività.

12 volontari a settimana impegnati nelle attività di Scuola guida per le lezioni teoriche.


1 volontario a settimana impegnati nelle attività di scuola guida per le lezioni pratiche.

2 test di ingresso per valutare il livello di italiano nel corso del 2016. In totale tra le due iscrizioni hanno partecipato **468** persone, di cui il 13% donne, di età normalmente compresa tra i 25 e i 35 anni. Di 468 solo **75** (**45** alla prima iscrizione e **30** alla seconda) sono stati ammessi al corso per una necessità di PRIME Italia di costituire classi non troppo numerose, al fine di garantire agli studenti maggiore attenzione individuale.

38 nuove iscrizioni.


26 patenti conseguite.

3 cicli di corsi in un anno.

 IN TOTALE LA SCUOLA GUIDA VEDE IMPEGNATI **12** VOLONTARI E DUE COORDINATORI.

14 ragazzi nel conseguimento della patente C, **2** per il conseguimento della certificazione CQC.

4 volontari a settimana impegnati nelle attività di Scuola guida a Milano.

 DURANTE IL 2016, **50** STUDENTI SI SONO ISCRITTI AI CORSI GESTITI DA **4** VOLONTARI. **11** RAGAZZI SOSTENUTI CON L'ISCRIZIONE ALL'AUTOSCUOLA CERTIFICATA; **7** HANNO GIÀ PORTATO A TERMINE CON SUCCESSO IL PERCORSO DI STUDIO CONSEGUENDO LA PATENTE DI TIPO B.

www.prime-italia.org

Codice Fiscale **975 705 405 89**
Iban **IT53 J050 1803 2000 0000 0222 222**